

CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI E ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

L'anno **duemilasedici**, addì **diciassette**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARIA ROSA GNOCCHI	SINDACO	P	
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE	P	
EMANUELE VITALE	CONSIGLIERE		G
FABIO PARACCHINI	CONSIGLIERE	P	
MARIA CHIARA FRISARDI	CONSIGLIERE	P	
ALESSANDRO MONTI	CONSIGLIERE	P	
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
FILIPPO FERRARI	CONSIGLIERE	P	
COLOMBO SILVIA	CONSIGLIERE	P	
CAMILLA CORDERO	CONSIGLIERE	P	
MARCO SABATELLA	CONSIGLIERE	P	
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE	P	
MASSIMO TAMBURINI	CONSIGLIERE	P	
Totale		12	1

Assessore Esterno

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIMONE TRAVAGLINI		X	
Totale		1	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **DR.SSA GIULIA RAMPONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **MARIA ROSA GNOCCHI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI E ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n' 16 del 2.04.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune e modificato con atto del Commissario Straordinario n' 3 del 22.01.2015 e con atto del Consiglio Comunale n' 4 del 17.03.2016;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- La legge di stabilità 2016 n' 208 del 28.12.2015 all'art. 23 prevede la sospensione degli aumenti dei tributi con esclusione della TARI le cui disposizioni applicative sono quelle previste dai commi dal 641 al 668 della suddetta Legge 147/2013;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 158/99 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale di tutti i costi;

VISTA la relazione, allegata al presente atto, che accompagna il piano finanziario predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità locale sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate dal Con.Ser.Vco S.p.A. gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, di spazzamento e pulizia strade, nonché sulla previsione delle spese di gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi dalla riscossione diretta alla coattiva e del servizio tessere per distribuzione sacchi e contenitori;

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2016 che prevede per il Comune di Baveno un spesa complessiva per il servizio di € 1.406.689,07 tenendo conto del Rimborso presunto del Ministero per la tares dovute dalle Scuole pubbliche di €. 2.420,00 e il Rimborso quota CONAI di € 35.621,99, spesa che sarà

integralmente coperta con i proventi TARI e con la quota a carico del Bilancio dell'Ente a copertura delle agevolazioni di cui al regolamento per la disciplina del tributo;

Visto che occorre provvedere all'approvazione di tale proposta, invita il Consiglio Comunale ad esprimersi in merito;

L'Assessore al Bilancio
F.to (Simone Travaglini)

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, il Responsabile dei Servizi Finanziari che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente udita l'illustrazione della proposta dichiara aperta la discussione;

Uditi i seguenti interventi:

Marchioni: chiede chiarimenti in merito ad alcune voci contenute nel Piano Finanziario;

Cordero: chiede chiarimenti sulle voci relative agli investimenti, sul loro ammontare e durata. Ribadisce la necessità, sui questi temi, di convocare la Commissione Bilancio;

Travaglini: gli investimenti hanno durata di tre anni trattandosi dei lavori di adeguamento impianti trattamento rifiuti in Mergozzo;

VISTI:

- la legge 147 del 27.12.2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- La legge 208 del 28.12.2015;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- la relazione allegata al presente atto ed il dettaglio del piano finanziario in essa inserito;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 è slittato al 30.04.2016;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgvo 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio competente;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Cordero, Sabatella, Marchioni, Tamburini) resi da n.12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano finanziario per l'anno 2016 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo quanto previsto dal comma 13 bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere in merito al fine di consentire agli uffici la predisposizione del ruolo 2016,

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Cordero, Sabatella, Marchioni, Tamburini) resi da n.12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi c. 4 art. 134 del D.Lgvo n.267/2000;

Comune di BAVENO

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2016

Premessa

La Legge di stabilità 2014 n° 147 del 27.12.2013 ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale "IUC" che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali; La IUC si compone dell'imposta municipale propria "IMU", di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili "TASI", a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti "TARI", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche nella commisurazione della tariffa occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99.

La legge di stabilità 2016 n° 208 del 28.12.2015 all'art. 23 prevede la sospensione degli aumenti dei tributi con esclusione della TARI le cui disposizioni applicative sono quelle previste dai commi dal 641 al 668 della suddetta Legge 147/2013;

Il D.P.R. 158/1999 emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, d.lgs. 22/1997 (c.d. decreto "Ronchi"), reca la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA1), ed elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni".

Il D.P.R. 158/1999, avrebbe già dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare, non ancora emanato e pertanto fino alla sua emanazione continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti", costituite in particolare dal già citato D.P.R., che pertanto ha "transitato" dalla TIA alla TARES ed infine alla TARI.

Il richiamo del D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti *compatibile*, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto. Si può, infatti, rimarcare come nella TARI così come già nella TARES:

- a) la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità *medie ordinarie* di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999);
- b) la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
- c) siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

La *tariffa di riferimento* rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali", in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" .

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

La metodologia di determinazione della tariffa si articola nelle seguenti *fasi fondamentali*:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Le fasi a) e b) attengono al piano finanziario, o meglio al prospetto economico-finanziario.

Le fasi c) e d) attengono, invece, alle delibere tariffarie.

Il tributo TARI è diretto quindi a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti.

La tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto gestore del servizio ed integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

A partire dal mese di Novembre 2006, l'Amministrazione Comunale ha attivato il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale.

Ciò ha permesso di ridurre la quantità di rifiuti indistinti conferiti per lo smaltimento e di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Modello gestionale – Servizio di raccolta

Il Comune di Baveno garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze tramite il Con.Ser.VCO S.p.A., in qualità di socio della stessa ed in forza di affidamento diretto da parte del Consorzio Obbligatorio di Bacino del Verbano Cusio Ossola (COUB VCO) per la gestione dei rifiuti, del quale fanno parte tutti i Comuni della Provincia del V.C.O.

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate dal Con.Ser.VCO S.p.A integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

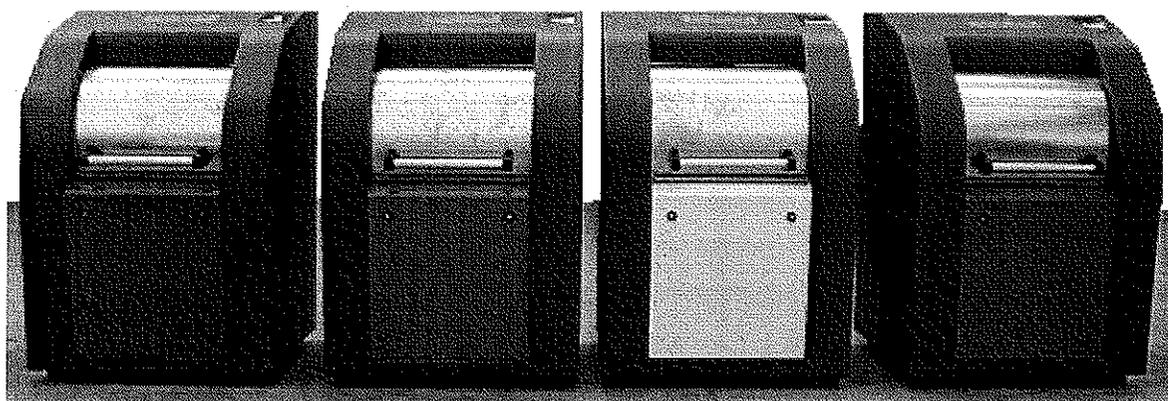
- il programma degli interventi necessari
- il piano finanziario degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- le risorse finanziarie necessarie

Poiché il servizio di gestione dei rifiuti viene gestito da Con.ser.vco Spa, società per azioni a totale partecipazione pubblica, dotata pertanto di propria autonomia funzionale e di un proprio bilancio, il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, ecc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della Società medesima e riguardano l'insieme dei Comuni Soci.

Obiettivi di gestione

Per l'esercizio 2016 si intende mantenere il servizio porta a porta su tutto il territorio del Comune per le frazioni secco non riciclabile, carta e vetro/plastica/lattine e dell'umido;

Per i non residenti sono in funzione le isole ecologiche situate in Via Arnold, Via Shoah, Via Partigiani, a cui si accede con apposita tessera magnetica per l'apertura dei raccoglitori :



ORGANICO
marrone

VETRO
verde

CARTA
bianco

PLASTICA
rosso

Si è mantenuta la consegna controllata e commisurata ai componenti familiari dei sacchetti per il rifiuto indifferenziato, per la plastica ed i contenitori per secco, umido e carta.

Il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta per tutte le utenze, domestiche e non, ha le seguenti frequenze e modalità di effettuazione in tutto il territorio comunale:

- lunedì - raccolta rifiuto indifferenziato;
- martedì - raccolta plastica e lattine;
- mercoledì - raccolta umido e verde;
- giovedì - raccolta vetro;
- venerdì - raccolta carta;
- sabato - raccolta umido.

Il servizio di raccolta imballaggi in cartone per utenze non domestiche viene effettuato nelle giornate di lunedì e giovedì.

Il servizio di spazzamento strade viene organizzato suddividendo le zone del territorio comunale con differenti frequenze di spazzamento da giornaliera a bisettimanale e quindicinale, come indicato nel capitolato tecnico del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti avviene a chiamata per la prenotazione del ritiro dei rifiuti non oltre i due metri cubi.

A partire dal 27.02.2016 è attivato il servizio ecomobile come meglio precisato nel prospetto informativo che segue:

Quando?

27/02 2016	dalle 08.00 alle 11.00
12/03 2016	dalle 08.00 alle 11.00
26/03 2016	dalle 08.00 alle 11.00
30/04 2016	dalle 08.00 alle 11.00
28/05 2016	dalle 08.00 alle 11.00
25/06 2016	dalle 08.00 alle 11.00
30/07 2016	dalle 08.00 alle 11.00

Cosa presentare?

E' necessario presentare la "Carta dei Rifiuti" per poter accedere al servizio Ecomobile.

I RIFIUTI INGOMBRANTI CONFERIBILI AL SERVIZIO ECOMOBILE SONO:

- ✓ Componenti di arredo (poltrone, divani, mobili, sedie, scaffali, ...) in legno, metallo o in materiale misto.
- ✓ Reti e materassi
- ✓ Biciclette
- ✓ Pneumatici
- ✓ Frigoriferi
- ✓ Televisori
- ✓ Computer
- ✓ Lavatrici
- ✓ Lavastoviglie
- ✓ Piccoli elettrodomestici
- ✓ Giocattoli
- ✓ Bancali e cassette in legno
- ✓ Oggetti in metallo

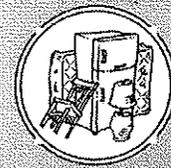
x info **0323.509511 – ConSer VCO**
0323.912321 – Comune di Baveno

Città di Baveno



Nuove Modalità

RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI



a partire dal **27/02/2016**

SERVIZIO ECOMOBILE

Conservco

Cosa succede oggi?

La raccolta dei rifiuti ingombranti è effettuata da ConSer VCO spa con il prelievo a domicilio su prenotazione. I tempi di attesa sono però lunghi.

Cosa succederà in futuro?

L'Amministrazione sta lavorando ad un accordo con il Comune di Gravelona Toce, per l'utilizzo congiunto del Centro di Raccolta Ingombranti sito in Zona Industriale attualmente utilizzata dai soli cittadini di Gravelona Toce.

L'attuale Centro di Raccolta Ingombranti di Gravelona Toce, verrà adeguato al maggiore flusso di rifiuti previsto e verranno adeguati i

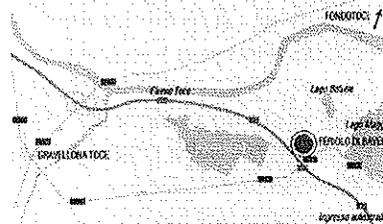
software gestionali per consentire l'utilizzo anche ai cittadini del Comune di Baveno che potranno accedere presentando la "Carta dei Rifiuti" in dotazione ad ogni utenza.

Cosa succederà nei prossimi 6 mesi?

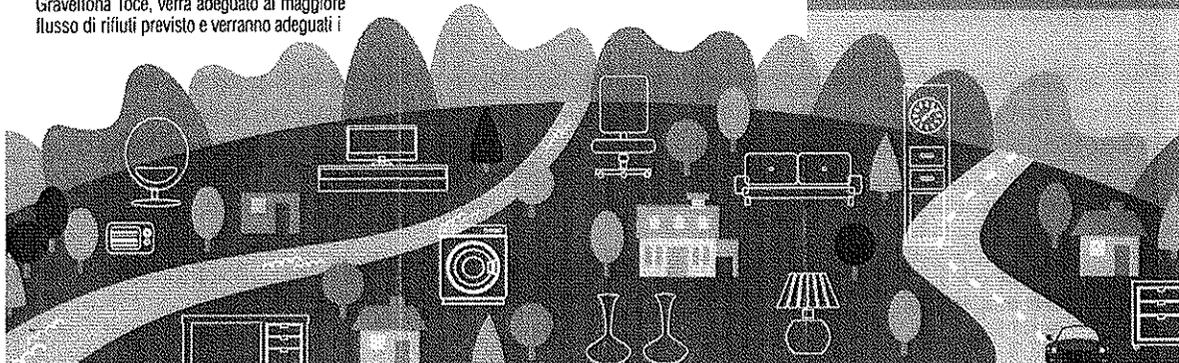
Nel frattempo, per consentire ai Cittadini di ridurre i tempi di attesa, l'Amministrazione ha previsto un'area ingombranti mobile temporanea.

Per 7 giornate distribuite in 6 mesi si potranno conferire i rifiuti ingombranti. Questo servizio è in aggiunta al servizio a domicilio che continuerà a rimanere in vigore.

Dove sarà l'area temporanea?



Campo sportivo
via Nazionale FERIOLO DI BAVENO VB



Per la gestione generale dei rifiuti si deve fare riferimento al Regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n° 36 adottato in data 22.07.2010.

Attrezzature e personale impiegato

Le attrezzature ed il personale impiegato nei diversi servizi di igiene urbana sono dettagliati nel capitolato tecnico del servizio; di seguito si riportano i dati inseriti nel questionario SOSE - progetto fabbisogni standard - nella rilevazione riguardante il servizio rifiuti:

Personale impiegato per il Comune di Baveno n° 13 addetti di cui

- Addetti allo spazzamento manuale n° 4
- Addetti alla guida dei mezzi per lo spazzamento n° 1
- Addetti alla raccolta RU come autisti n° 8

Dotazioni strumentali

- Automezzi pesanti (maggiori di 7 tonnellate) n° 1
- Motocarri n° 4
- Altri compattatori n° 2
- Minicompattatori n° 5

Per quanto riguarda il personale comunale impiegato nel servizio di verifica tecnica, vigilanza nonché del servizio di gestione del tributo è il seguente:

- SERVIZI TECNICI - Geometra 10%
- SERVIZI POLIZIA LOCALE – Vigile 5%
- SERVIZI FINANZIARI – Ufficio Tributi:
 - Responsabile 10%
 - Istruttori n° 2 al 100%
 - Istruttore n° 1 al 20%

Quantità di rifiuti

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento / trasporto dei rifiuti per l'anno 2016 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2015 e ipotizzato un trend di decrescita in linea con quanto già riscontrato nel corso dei due ultimi anni. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

Descrizione tipologia rifiuto indifferenziati	Quantità in KG
Rifiuti solidi urbani	837.435,00
Vernici	0,00
Farmaci	805,00
Pile	348,00
Cimiteriali	
Pulizia strade	99.190,00
Ingombranti	63.080,00
Descrizione tipologia rifiuto differenziati	Quantità in KG
Pneumatici	0,00
Inerti da manutenzioni domestiche	0,00
Vetro in lastre	0,00
Umido	926.160,00
Frigoriferi o congelatori domestici	2.280,00
Banco frigorifero	0,00
Batterie	280,00
Televisori	3.420,00
Altre apparecchiature elettriche od elettroniche	160,00
Legno	7.320,00
Ingombranti ferrosi	0,00
Rifiuti biodegradabili (verde)	23.200,00

Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI – componente rifiuti - sono pari ad €. 1.444.731,06 di cui € 1.342.206,93 (IVA al 10% compresa) per costi sostenuti dal Con.ser.vco spa ed €. 102.524,13 per costi sostenuti dal Comune, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dal prospetto che segue e di cui si espone un maggior dettaglio:

Servizio raccolta, trasporto, pulizia strade e smaltimento	1.300.738,04
serv. Sperimentale raccolta ingombranti	7.469,00
quota costi investimento	21.510,14
fornitura sacchi presunti	12.489,75
quota coub	10.000,00
interessi pass mutui	1.893,75
spese cancelleria, spedizione	10.000,00
spese di personale ufficio tributi	71.702,00
spese personale uff. tecnico e vigili	7.428,38
Ammortamenti	1.500,00
	1.444.731,06

PIANO FINANZIARIO TRIBUTI TARI
PREVISIONE ANNO 2016

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - QUOTA FISSA		COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - QUOTA VARIABILE	
CGInd costi generali INDISTINTO		CG costi gestione INDISTINTO	
CSL costi spazzamento e lavaggio strade	€ 296.024,82	CTS costo trattamento e smaltimento RU	€ 163.437,20
AC altri costi	€ -	CRT costo raccolta e trasporto	€ 57.621,42
Totale costi CG Indistinto	€ 296.024,82	Totale CG costi gestione indistinto	€ 221.058,62
CC costi comuni		CGD costi gestione raccolta differenziata	
CARC costi accertamento, ricossione, contenzioso	€ 10.000,00	CRD costi raccolta differenziata per tipologia	€ 231.465,75
CGG costi generali di gestione	€ 512.761,13	ECCO costi gestione eccentro	€ -
CCD costi comuni diversi	€ 53.362,64	CTR costi trattamento e riciclo	€ 118.558,10
Totale CC costi comuni	€ 576.123,77	Totale CTR costi gestione differenziata	€ 350.023,85
CK costi d'uso capitale			
AMM ammortamenti	€ 1.500,00		
ACC accantonamenti	€ -		
R remunerazione capitale investito	€ -		
Totale CC costi comuni	€ 1.500,00		
TOTALE COSTI FISSI	€ 873.648,59	TOTALE COSTI VARIABILI	€ 571.082,47
COSTI AL NETTO MIUR	€ 871.228,59	COSTI AL NETTO CONAI	€ 535.460,48

TOTALE COSTI DI GESTIONE

€ 1.444.731,06

Ministero Finanze rimborso
iva contenimento tariffe L. -

Ministero Istruzione rimborso
scuole pubbliche portare in riduzione dei CCD L. 2.420,00 circa

Q. CONAI portare in riduzione dei CRD L. 35.621,99

€ 1.406.689,07

Importi in riduzione
dei costi di gestione

I costi sopra riportati sono comprensivi di iva al 10%. Sono suddivisi, in base all'art.1 del DPR 158/99, tra costi di gestione (CG) afferenti i diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC), costi d'uso del capitale (CK).

I costi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi su RSU indifferenziati in cui vengono compresi:

- I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
- I costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi di trattamento e smaltimento RSU

I costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata in cui sono compresi:

- I costi di raccolta differenziata per tipologia
- I costi di trattamento e recupero raccolte differenziate.

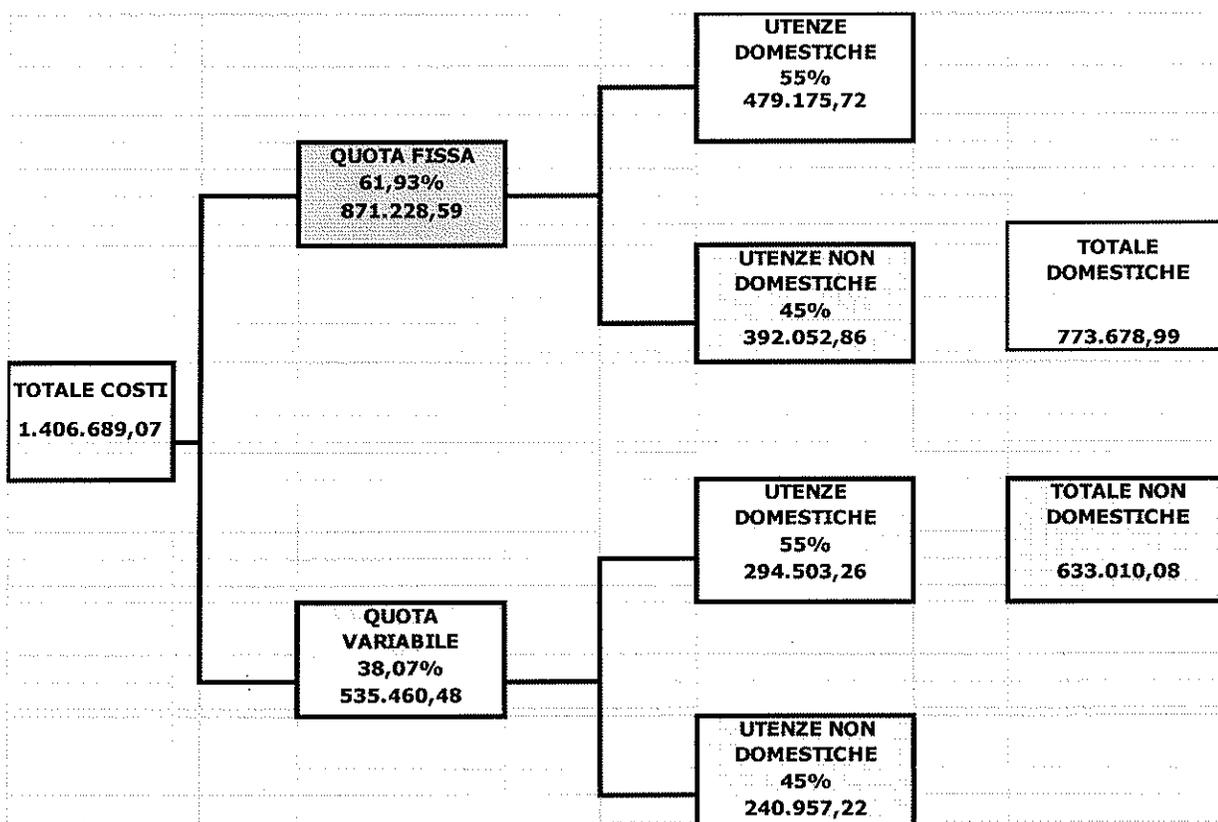
La voce di costo spazzamento e lavaggio strade comprende i costi del servizio che verrà svolto con le stesse modalità degli anni precedenti.

I costi comuni comprendono i costi amministrativi relativi ad accertamento, contenzioso e i costi generali di gestione; in quest'ultima voce vengono compresi anche i costi diretti del Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte costi relativi al personale dell'ufficio tributi e degli uffici tecnico e vigilanza.

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti.

Gli stessi costi sono ridotti ai fini della determinazione della tariffa del contributo del Ministero dell'istruzione quale rimborso della tassa sui rifiuti per le scuole pubbliche pari ad € 2.420 circa , nonché del contributo CONAI stimato dal Con.ser.vco in €. 35.621,99

Il costo netto pari ad € 1.406.689,07 è ripartito tra utenze domestiche e non domestiche come segue:



E più nel dettaglio il piano finanziario si suddivide in:

QUOTA FISSA

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:

CSL – quota parte del canone del servizio di raccolta relativa allo spazzamento e lavaggio strade – comprensivo della quota relativa al costo del personale (comprende iva 10%)

CC – Costi comuni – comprende:

CARC – comprende costi generali a carico del Comune per la gestione del servizio tributi che comprende anche la distribuzione dei sacchi e raccoglitori, ed inoltre spese postali e informatiche, luce, gas, cancelleria, sgravi e rimborsi.

CGG – inserita stima costi del personale calcolata nella misura del 60% dei canoni di raccolta rifiuti e servizi aggiuntivi (comprende iva 10%) nonché i costi del personale comunale attribuito al servizio come su dettagliato.

CCD - oneri ammortamento mutui per costruzione isola ecologica e quota annuale COUB.

QUOTA VARIABILE

CGIND Costi di gestione del ciclo dei rifiuti RSU indifferenziati - comprende:

CRT – quota parte del canone del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato; in tale voce sono altresì stati inseriti tutti gli importi relativi ai servizi "aggiuntivi" stimati sulla base dell'anno 2015 salvo eventuali variazioni di servizio già concordate (comprende iva 10%) (rispetto allo scorso anno è stata dedotta quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come suddetto).

CTS – costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2013 (comprende iva 10%)

CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata – comprende:

CRD – quota parte del canone del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto differenziato - dedotta quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come suddetto (comprende iva 10%)

CTR - costi di trattamento e riciclo del rifiuto differenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2015 (comprende iva 10%)

Grado di copertura

Il piano finanziario TARI 2016 prevede una copertura dei costi derivanti da tariffa, che sarà approvata con atto del Consiglio comunale, del 100% compreso la quota a carico del Bilancio dell'Ente a copertura delle agevolazioni di cui al regolamento applicativo del tributo.

COMUNE DI BAVENO

Parere del Revisore in merito all' APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI E ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

Il Revisore dei Conti del Comune di Baveno,

ricevuta

richiesta di parere in merito a quanto in oggetto,

vista

la normativa di riferimento ed in particolare il D.P.R. 27/04/1999 n.158, l'art.1 c.639 della L. 147 del 27/12/2013, la legge di stabilità per il 2016;

visto

il piano finanziario redatto dal responsabile dei servizi finanziari;

visto

il parere favorevole del responsabile dei servizi finanziari,

riscontra

che la proposta risulta coerente con le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari a cui soggiace l'Ente ed,

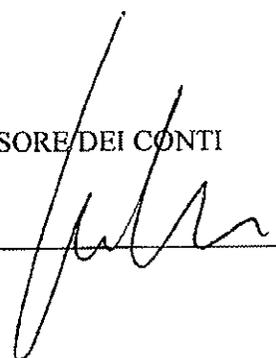
esprime

parere favorevole in ordine alla proposta *de qua*.

Chiusa di Pesio, li 11 marzo 2016

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Mario Marino





IL SINDACO
F.to MARIA ROSA GNOCCHI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DANIELA MELFI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.SSA GIULIA RAMPONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.baveno.vb.it il giorno 24 MAR 2016 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Baveno, 24 MAR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.SSA GIULIA RAMPONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR.SSA GIULIA RAMPONE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baveno, 24 MAR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR.SSA GIULIA RAMPONE)

